

**ALLEGATO 7**

**DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO VEICOLO**

**(da allegare al modello A ed al modello B)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dell'impresa<sup>(1)</sup>/associazione/ente \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ in  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_,  
e-mail/PEC \_\_\_\_\_ lette le *“Disposizioni relative a criteri e  
modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per  
l'attribuzione di vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241”*  
approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 58 del 23.05.2016, con riferimento alla  
domanda di intervento camerale di sostegno per l'organizzazione dell'iniziativa  
\_\_\_\_\_ che si svolgerà  
a \_\_\_\_\_ nel periodo \_\_\_\_\_, e, consapevole  
delle responsabilità penali, civili e amministrative derivanti da false e mendaci dichiarazioni, ai  
sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che la falsa dichiarazione  
comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR  
445/2000), in qualità di gestore del contributo

**DICHIARO:**

- 1) l'associazione/ente non sarà beneficiaria finale dell'intervento camerale di sostegno;
- 2) l'intervento verrà assegnato alle imprese che saranno individuate per le iniziative in oggetto.

A tal fine,

**MI IMPEGNO:**

- 1) ad individuare i beneficiari in modo trasparente e non discriminatorio, aprendo l'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati, anche non iscritti all'associazione;
- 2) ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, anche secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Camera di Commercio, in particolare:
  - a raccogliere e verificare le dichiarazioni *“de minimis”* <sup>(2)</sup> rilasciate dai beneficiari finali dell'iniziativa;
  - a verificare che i beneficiari finali non siano imprese attive nei settori sensibili indicati dai considerandi 6, 7 e 9 del Regolamento UE n. 1407/2013 sugli aiuti *“de minimis”* <sup>(2)</sup>;
  - a fornire alla Camera di Commercio di Lecce, in sede di verifica per la liquidazione del contributo, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria in tema di aiuti *“de minimis”*, corredata da un prospetto riassuntivo dell'utilizzo del sostegno erogato con esplicita indicazione delle imprese beneficiarie e dell'entità del sostegno erogato a ciascuna impresa;

- a produrre, in sede di rendicontazione, le dichiarazioni “*de minimis*” delle imprese che ne hanno beneficiato; a conservare copia delle dichiarazioni suddette per un periodo non inferiore a dieci anni e a metterle a disposizione di eventuali altri organi di controllo comunitario e/o nazionale;

Data

---

Firma del Legale Rappresentante

---

(Firmare digitalmente o firma autografa, allegando documento d'identità)

**Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.06.2003, n. 196, cd. Codice sulla “Privacy”**

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati personali relativi a persone fisiche forniti con la presente richiesta saranno trattati, anche con modalità elettronica, e in modo da garantirne la sicurezza logica, fisica e la riservatezza, esclusivamente per le esigenze del procedimento attivato dalla richiesta stessa e che il conferimento di tali dati è obbligatorio per tali esigenze; che il trattamento consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo; che l'eventuale comunicazione o diffusione dei dati avverrà esclusivamente nei limiti e con le modalità previste da norme di legge o di regolamento, secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 3 del d.lgs. 196/2003; che gli interessati hanno i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003; che il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce ed il responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale dr. Francesco De Giorgio.

Data

---

Firma del Legale Rappresentante

---

(Firmare digitalmente o firma autografa, allegando documento d'identità)

**NOTE**

- (1) Ai sensi dell'art. 1 della Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE) pubblicata nella G.U.U.E. del 20.5.2003 n. L 124) “*si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persona o le associazioni che esercitino un'attività economica*”. Ai sensi del considerando 4 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella GUUE n. L352/1 del 24.12.2013, **Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa s'intende qualsiasi entità che eserciti una attività economica a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.**
- (2) Il Regolamento UE n. 1407/2013 (aiuti “*de minimis*”) si applica come sancito dall'articolo 1, “alle imprese di qualsiasi settore” ad esclusione: delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura; della produzione primaria di prodotti agricoli; delle imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli limitatamente ad alcune fattispecie; degli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o direttamente collegati ai quantitativi esportati; degli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione; l'ambito applicativo del regolamento non esclude, a differenza del precedente regolamento, gli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero e gli aiuti concessi alle imprese in difficoltà  
L'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari ovvero durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso (€ 100.000,00 nel caso di impresa attiva nel settore del trasporto su strada). I massimali sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro, al lordo di qualsiasi imposta o **altro onere (o, se concessi in forma diversa, l'equivalente sovvenzione lordo).**